



Come contrastare le specie aliene invasive?

Quasi la metà dei pesci delle acque dolci italiane appartiene a specie esotiche.

La loro diffusione minaccia le popolazioni autoctone, già provate dall'inquinamento, dal prelievo di acqua, dai cambiamenti ambientali e climatici.

Alcuni sono stati deliberatamente introdotti a scopo di pesca sportiva, come il siluro, altri sono arrivati come "contaminanti" dei pesci da ripopolamento come la pseudorasbora, altri sono fuggiti o sono stati rilasciati dai laghetti e dagli acquari, come il persico sole.

Il rilascio in natura di pesci alieni può minacciare la stabilità di interi ecosistemi o compromettere la conservazione di specie rare.



Scopri di più

Persico sole

È una specie americana **vorace predatore** di uova di pesci, molluschi e altri invertebrati. Ne è vietata la detenzione e se viene pescato la normativa sulla pesca ne prevede la **soppressione obbligatoria**.

COME CONTRASTARE LE SPECIE ALIENE INVASIVE?



Scopri di più

Pseudorasbora parva

È una specie asiatica, **utilizzata come esca**, ghiotta di uova di pesci e invertebrati. **Provoca**

la semplificazione della comunità ittica.

Ne è vietata la detenzione e se viene pescata la normativa ne prevede la soppressione obbligatoria.

COME CONTRASTARE LE SPECIE ALIENE INVASIVE?

Contribuisci ad arginare il fenomeno delle invasioni biologiche

**non trasferire
pesci vivi
da un fiume
all'altro**

**non allevare specie
aliene o utilizzarle
come esche**

**non provocare
la fuga di pesci
allevati**

**rimuovi le specie
aliene invasive
qualora dovessi
pescarle**

Visita la pagina web e scopri di più

